

I.P.S.S.E.O.A. - "RAFFAELE VIVIANI"  
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)  
Prot. 0006485 del 02/10/2023  
II-5 (Uscita)



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"-Castellammare di Stabia (NA)**

*Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

*Indirizzo Professionale Statale Agrario "Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale,  
la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"*

*Indirizzo Professionale "Pesca commerciale e produzione ittiche"*

*Percorso di secondo livello per adulti - Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

**Email:** [narh09000q@istruzione.it](mailto:narh09000q@istruzione.it)

**Sito internet:** [www.alberghieroviviani.edu.it](http://www.alberghieroviviani.edu.it)

**Pec.:** [narh09000q@pec.istruzione.it](mailto:narh09000q@pec.istruzione.it)

**Oggetto: Decreto Costituzione del G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione- Anno scolastico 2023 - 2024**

**La Dirigente Scolastica**

**Vista** la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24).

**Visto** il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";

**Visto** il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

**Visto** il Decreto Ministeriale 26 giugno 1992 n. 256, Criteri per la costituzione dei Gruppi di Lavoro Provinciali Interistituzionali, ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 5 febbraio 1992 n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

**Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1988 n. 262, Attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987 "Iscrizione e frequenza nella scuola secondaria di II grado degli alunni portatori di handicap";

**Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1983 n. 258, Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, Enti Locali e UU.SS.LL. in materia d'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;

**Vista** la legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

**Vista** la Direttiva MIUR del 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

**Visto** Il D.lvo n. 66/2017 art. 8 c.8

**Visto** Il D.l.vo n.96 del 07-08-2019;

**Considerato** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

**Valutata** la Nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità)

**Considerata** la complessità delle tematiche inerenti all'integrazione degli allievi in situazione di handicap e degli allievi con BES/DSA e stranieri che frequentano l'alberghiero VIVIANI ;

**Tenuto conto** del PTOF, del RAV, del PAI per l'a.s. 2023-24 approvato con delibera del Collegio docenti n. 76 del 20.06.23

## **DECRETA**

### **Art. 1 Costituzione**

È costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione di ( GLI ) con compiti di coordinamento e d'indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con BES / DSA e stranieri che frequentano l'Istituto alberghiero Viviani;

### **Art. 2 Componenti**

Il Gruppo di lavoro è composto da:

Dirigente Scolastica che lo presiede o suo delegato;

Docente/i Funzione strumentale AREA 1: GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO  
DOCENTE

Docente/i Funzione strumentale AREA 2 : INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Docente/i Funzione strumentale AREA 3: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

Docente/i Funzione strumentale AREA 4 – ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE

Docenti di sostegno

Al capo interdipartimentale di Istituto

Rappresentanti dei Genitori (numero 1 per sede)

Rappresentanti degli alunni (numero 1 per sede)

Neuropsichiatra UOMI ASL NA3 SUD

Eventuali esperti esterni.

### **Art. 3 Convocazione e Presidenza del GLI**

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, da un suo delegato.

Il GLI si riunisce:

- a. in seduta PLENARIA almeno due volte l'anno, entro il primo trimestre per verificare, valutare e avviare il Piano per l'Inclusione predisposto, ed entro giugno, per redigere il Piano Inclusione per l'anno successivo;
- b. in caso di necessità, per Riunioni Straordinarie (GLI tecnico).

### **Art. 4 Funzioni del GLI**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti in sede di definizione PEI
- interfacciarsi con il CTS nonché con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc);
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

## **Art. 5 Competenze**

Nella costituzione e nella promozione delle attività dei Gruppi di studio e di lavoro, il Dirigente Scolastico tiene conto delle particolari esigenze espresse nel territorio e nella scuola, avendo cura di integrare comunque l'attività dei predetti Gruppi con quella di analoghe aggregazioni preesistenti nell'Istituto, al fine di non disperdere in ogni caso le eventuali esperienze efficacemente condotte e consolidate.

L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta è redatto apposito verbale.

In relazione alle necessità, il GLI è convocato:

- in forma plenaria, almeno due volte nell'anno scolastico, con la partecipazione di tutti i componenti;
- in forma dedicata, con la partecipazione dei componenti che si occupano in particolare di un alunno: Docenti del consiglio di classe, Genitori, Referente DSA, Specialista Sanitario.

Al GLI in forma plenaria sono assegnate le seguenti attribuzioni:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per: la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie in atto e l'uso delle risorse condivise;
- organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività (P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES e alunni diversamente abili.

## **Art.6 Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno**

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

Informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;

Redigere in collaborazione con i singoli Consigli di classe il PEI in versione definitiva;

Seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;

Mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;

Relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

## **Art. 7 Competenze dei Consigli di classe con alunni con BES**

I Consigli di classe in cui si siano inseriti alunni con BES/DSA, devono:

Informarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES/DSA per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;

Informarsi sulle procedure previste dalla normativa;

Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;

Definire e compilare la documentazione prevista (PDP e PEI) entro le date stabilite;  
Effettuare la verifica del PEI, nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

### **Art 8 Competenze dei singoli docenti curricolari**

I singoli docenti che seguono alunni con BES/DSA, devono:

Contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del PEI prevedendo in particolare, nel caso di alunni con percorso differenziato, almeno una attività nel corso dell'anno finalizzata all'inclusione;

Contribuire all'elaborazione del PDP;

Seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;

Segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e ai referenti del GLI e GLO qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento o svantaggio.

### **Art. 9 Pubblicazione atti**

Il presente Decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e comunicato ai Componenti dei Gruppi di Lavoro.

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Giuseppina Principe  
*firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs.n. 39/1993*